

Codice A19000

D.D. 6 novembre 2019, n. 605

Avvio del progetto di lavoro a distanza presso sede regionale per la dipendente Marta Parodi

Premesso che:

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018

considerato che, tra le finalità e gli obiettivi previsti dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016, è contemplata l’introduzione di soluzioni organizzative che possano rappresentare una valida opportunità per andare incontro a crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa, anche in relazione alle proprie esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro;

considerato che la dipendente - Marta Parodi assegnata allo Staff della Direzione Competitività del sistema regionale- ha richiesto di prestare la propria attività lavorativa presso la sede regionale di Asti – C.so Dante n. 163 in relazione alla vicinanza al proprio luogo di residenza e alla propria situazione personale/familiare;

considerato che parte delle attività assegnate alla sig.ra Marta Parodi assegnata allo Staff della Direzione Competitività del Sistema regionale risultano telelavorabili rispetto ai criteri stabiliti all’art. 3 del predetto disciplinare approvato con D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, come risulta dal relativo progetto allegato, quale parte integrante alla presente determinazione;

visto il nulla osta - prot. 20339/A10000 del 31/10/2019 - del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - Direzione Segretariato Generale - con il quale viene comunicato che il progetto di lavoro a distanza di cui trattasi risulta compatibile con lo schema e le indicazioni contenute nella suddetta D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016;

di stabilire che la dipendente Marta Parodi effettuerà i giorni di rientro presso la sede di assegnazione sita in Torino Via Pisano n. 6 nei giorni di mercoledì - giovedì e venerdì;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016,

determina

di approvare il progetto di lavoro a distanza, per la dipendente Marta Parodi assegnata allo Staff della Direzione Competitività del sistema regionale, quale documento allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

di individuare, quale luogo di lavoro a distanza, la sede regionale di Asti – C.so Dante n. 163;

di avviare il progetto di lavoro a distanza coerentemente con i criteri e le linee guida dettati dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016 per una durata di 36 mesi;

che la dipendente Marta Parodi nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì effettuerà i giorni di rientro presso la sede di assegnazione, sita in Torino Via Pisano n. 6;

di prendere atto che la dipendente, Marta Parodi dovrà stipulare con l'amministrazione regionale apposito rispettivo contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come "contratto di lavoro a distanza", secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
d.ssa Giuliana Fenu

la funzionaria referente:
Silvia Costamagna

Allegato

PROGETTO DI LAVORO A DISTANZA SEDE REGIONALE DIPENDENTE MARTA PARODI

(ai sensi della D.G.R. n.36 – 4403 del 19 dicembre 2016- Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016-2018)

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il progetto è finalizzato alla possibilità di gestire parte dell'attività lavorativa assegnata e di seguito descritta, garantendone la relativa efficacia anche attraverso il lavoro a distanza per un miglior utilizzo delle risorse umane, anche alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e lavoro al fine di agevolare le necessità familiari espresse dalla dipendente.

Attività interessate

Le seguenti attività svolte dal dipendente sono telelavorabili:

Attività di supporto tecnico alla programmazione di misure rivolte alle imprese

Studio ed analisi documenti

Gestione istruttorie

Redazione report riferiti a tavoli di lavoro/eventi istituzionali

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Postazione di lavoro standard con l'utilizzo di strumenti di comunicazione regionali, quali posta elettronica, internet, intranet regionale, share di rete e applicativi informativi Aprire, procedura informatizzata Doqui.

1. Applicativi informatici presenti nella Intranet regionale:

Procedure autenticate con AprIride:

- Procedure Gestionali:
- Affari Istituzionali e Processo di delega
- Ambiente Formazione
- Gestione Documentale
- Patrimonio
- Servizi Personali

Procedure con autenticazione propria

- Procedura Iris Web
- Servizio posta elettronica – comunica

Inoltre

- Sito intranet regionale

Pacchetto office

2. PC fisso/portatile

3. Telefono fisso /cellulare di servizio

Tipologia di telelavoro

Lavoro a distanza presso sede regionale: Asti - Corso Dante 163

Numero di dipendenti interessati

Uno.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

N .3 rientri settimanali in accordo con le esigenze dell'ufficio presso la sede di assegnazione in Torino – Via Pisano 6.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Viene svolta l'attività formativa in via ordinaria in aula e on line. Non è necessaria una formazione specifica in qualità di “telelavoratore”, in quanto il lavoro a distanza è svolto presso una sede regionale e sono previsti tre giorni di rientro settimanali.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

I benefici diretti si riferiscono al lavoratore che potrà ridurre gli spostamenti dalla propria abitazione (Asti) al luogo di lavoro (Torino) relativi ad una tratta ferroviaria di circa 60 km (per complessivi 120 km/giorno).

All'Amministrazione che potrà beneficiare di un rafforzamento dei punti di riferimento decentrati sul territorio.

Per quel che riguarda i costi, l'impatto non è particolarmente rilevante, tenuto conto che si utilizza una sede lavorativa regionale e necessita esclusivamente di PC portatile. Non necessita di interventi tecnici o di allestimenti di postazione.

Tra i benefici indiretti rientrano quelli legati alle politiche ambientali.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo di riferimento, tramite telefonia mobile e posta elettronica.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro *(descrivere le modalità di rendicontazione dell'espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nei termini previsti tramite rapporti periodici)*

La verifica dell'attività svolta avviene in sede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi e attraverso report di attestazione del rispetto delle scadenze dei compiti assegnati

Il progetto ha durata di 36 mesi rinnovabili secondo quanto disciplinato dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

Il Direttore regionale
d.ssa Giuliana Fenu
(firmato digitalmente)